



Determinazione della percentuale del credito d'imposta fruibile per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, ai sensi dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2024, n. 207

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Determinazione della percentuale del credito d'imposta fruibile per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, ai sensi dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2024, n. 207

1.1. La percentuale di cui all'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (di seguito, *legge*), è pari al 60,3811 per cento.

1.2. L'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile da ciascun beneficiario è pari al credito risultante dall'ultima comunicazione integrativa validamente presentata ai sensi dell'articolo 1, comma 486, secondo periodo, della *legge*, secondo le modalità definite con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 25972 del 31 gennaio 2025 (di seguito, *Provvedimento*), in assenza di rinuncia, moltiplicato per la percentuale di cui al punto 1.1., troncando il risultato all'unità di euro.

1.3. Ciascun beneficiario può visualizzare il credito d'imposta fruibile, determinato ai sensi del punto precedente, tramite il proprio cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate.

1.4. Il credito d'imposta è utilizzato dai beneficiari, secondo quanto disposto dal *Provvedimento*, esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

2. Informazioni previste dall'articolo 1, comma 489, della legge

Ai sensi dell'articolo 1, comma 489, della *legge*, nella seguente tabella sono riportate, per ciascuna regione della Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica e in modo distinto per ciascuna delle categorie di microimprese, di piccole imprese, di medie imprese e di grandi imprese, come definite dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, le seguenti informazioni:

- il numero delle comunicazioni inviate;
- la tipologia di investimenti realizzati entro la data del 15 novembre 2025;
- l'ammontare complessivo del credito d'imposta complessivamente richiesto.

Regione	Dimensione Impresa	Numero comunicazioni inviato	Tipologia investimenti realizzati				Credito richiesto
			Impianti	Macchinari	Attrezzature	Immobili	
Abruzzo	Micro	84	5.269.133	13.369.842	7.190.501	5.485.000	10.685.435
	Piccola	227	26.009.704	60.705.618	20.015.299	23.705.716	43.377.779
	Media	79	25.800.670	28.278.761	14.886.882	9.786.992	19.254.362
	Grande	26	14.243.295	19.725.877	3.061.589	3.330.725	5.860.547
Basilicata	Micro	107	3.052.892	15.820.302	9.591.003	6.056.575	16.962.540
	Piccola	179	16.789.586	51.775.543	13.551.726	13.416.224	46.791.860
	Media	79	13.939.306	39.331.124	19.966.985	9.336.021	31.632.835
	Grande	38	22.771.750	20.792.562	7.762.593	2.137.963	16.039.462
Calabria	Micro	296	13.444.682	36.145.603	28.874.264	15.240.229	53.384.231
	Piccola	550	44.909.272	118.441.682	55.660.185	42.420.834	151.050.708
	Media	137	29.408.807	48.150.093	25.444.355	20.666.513	60.056.102
	Grande	47	23.065.791	9.623.857	14.490.680	10.991.434	23.214.683
Campania	Micro	752	46.013.241	79.404.431	103.364.693	31.736.808	153.900.384
	Piccola	2.039	206.282.600	398.791.033	287.979.573	178.225.937	633.534.588

	Media	685	213.875.106	254.000.292	196.429.511	136.789.704	393.049.185
	Grande	282	157.122.935	242.506.361	111.147.973	54.858.846	223.066.088
Molise	Piccola	38	1.536.322	4.312.049	9.540.791	1.873.007	8.469.390
	Media	100	6.862.473	20.982.078	11.690.649	7.095.078	22.604.748
	Grande	41	9.842.490	17.630.439	7.580.916	4.495.537	15.570.611
	Micro	17	7.183.845	17.366.422	3.477.442	105.240	8.439.886
Puglia	Piccola	434	20.649.961	66.316.966	47.229.670	18.458.464	89.395.187
	Media	820	85.019.171	149.646.959	115.038.393	51.003.941	235.666.997
	Grande	340	80.079.948	135.935.366	95.254.181	32.738.446	175.051.447
	Micro	180	125.976.980	127.124.016	76.773.280	46.073.834	157.531.309
Sardegna	Piccola	181	10.964.544	18.719.040	23.548.232	11.499.542	31.718.582
	Media	367	45.452.318	65.792.921	50.817.262	38.012.279	98.523.998
	Grande	111	37.469.634	26.436.289	18.676.051	12.162.512	38.020.189
	Piccola	88	53.288.446	35.125.627	28.930.719	28.921.708	43.895.458
Sicilia	Piccola	677	29.620.522	82.422.085	88.083.692	30.936.848	134.115.395
	Media	1.148	117.735.426	215.284.477	147.841.090	102.510.984	342.641.639
	Grande	370	107.238.680	132.337.452	89.730.452	63.929.895	192.819.884
	Piccola	158	113.627.716	183.531.002	64.759.922	55.544.265	167.195.002
Totale		10.493 ⁽¹⁾	1.714.547.246	2.735.826.169	1.798.390.554	1.069.547.101	3.643.520.511

(1) Il numero complessivo delle comunicazioni inviate risulta inferiore alla somma dei valori riportati nei righe della presente colonna (pari a 10.677) in quanto le comunicazioni nelle quali sono indicate più strutture produttive ubicate in regioni diverse vengono conteggiate una volta per ciascuna di dette regioni.

Motivazioni

L'articolo 1, comma 485, della *legge* ha modificato l'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, prevedendo un contributo sotto forma di credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025, relativi all'acquisizione di beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella ZES unica.

L'articolo 1, comma 486, secondo periodo, della *legge*, ha previsto che, a pena di decadenza dall'agevolazione, gli operatori economici che hanno presentato la comunicazione di cui al primo periodo del medesimo comma, inviano all'Agenzia delle entrate, dal 18 novembre 2025 al 2 dicembre 2025, una comunicazione integrativa attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre 2025 degli investimenti indicati nella comunicazione precedentemente presentata.

In base all'articolo 1, comma 488, della *legge*, l'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile da ciascun beneficiario è pari all'importo del credito

d'imposta risultante dalla comunicazione integrativa di cui al comma 486, secondo periodo, moltiplicato per la percentuale resa nota con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle comunicazioni integrative. Detta percentuale è ottenuta rapportando il limite di spesa all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultanti dalle comunicazioni integrative validamente presentate.

Tanto premesso, l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultanti dalle comunicazioni validamente presentate dal 18 novembre 2025 al 2 dicembre 2025, è risultato pari a 3.643.520.511 euro, a fronte di 2.200 milioni di euro di risorse disponibili.

Pertanto, con il presente provvedimento si rende noto che la percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile da ciascun beneficiario è pari al 60,3811 per cento ($2.200.000.000/3.643.520.511$) dell'importo del credito richiesto.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 64; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione 41 del 2025 (articolo 2; articolo 3; articolo 4; articolo 5, comma 1; articolo 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 43 del 2025 (articolo 2, comma 1).

Disciplina normativa di riferimento

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, recante “*Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni*” (articolo 17);

Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*” (articolo 16);

Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” (articolo 1, commi 485-491);

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 25972 del 31 gennaio 2025, recante “*Approvazione dei modelli di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 487, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per l'utilizzo del contributo sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, con le relative istruzioni, e definizione delle modalità di trasmissione telematica*”.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 12 dicembre 2025

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente